

Sagra dell'Uva e sit-in in strada: «Pagata a 40 cents, ora basta»

► Questa mattina sarà presentata la nuova edizione ► Ieri sera assemblea improvvisata degli agricoltori della manifestazione che mette in vetrina il raccolto contro il prezzo basso imposto dall'apice della filiera

RUTIGLIANO

Stamattina, alle 10.30, nella sala conferenze dell'assessorato all'agricoltura della Regione Puglia, si terrà la conferenza stampa di presentazione della 58a Sagra dell'uva di Rutigliano, in programma a Rutigliano nel prossimo week-end. La parola sagra metterebbe in conto anche qualcosa da festeggiare ma, a quanto pare, per gli agricoltori ci sono davvero poche bottiglie di spumante da stappare, anzi. Dopo la calamità del 19 agosto, che ha messo a dura prova il raccolto, i problemi sono tutt'altro che terminati. Il vicepresidente nazionale della Copagri, il conversanese Tommaso Battista, spiega: «La situazione è complicatissima. Il prezzo dell'uva, pagato agli agricoltori non supera i 40-45 centesimi al chilogrammo. Un prezzo bassissimo - tuona Battista - che non serve nemmeno a pagare le spese. Aggiungo due altri fattori che si stanno verificando in queste ultime settimane: il 60% degli imprenditori ha acquisito le royalties, con la garanzia di vendere il prodotto a prezzo migliore. Per ora specifica il vicepresidente nazionale di Copagri - non ne hanno tratto alcun beneficio. Inoltre, alcuni di loro lasciano il prodotto nelle aziende

import-export, ma senza sapere ancora il prezzo che gli sarà corrisposto», aggiunge Battista. Una situazione al limite del paradossale. Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente di Confagricoltura Puglia, Luca Lazzaro: «La campagna ha registrato un incremento del 50% dei costi e un decremento del 35% del prezzo di vendita. La domanda si è dunque ridotta a fronte di un insostenibile aumento dei costi, sono fenomeni conseguenti della crisi economica che stiamo attraversando. Per adesso non vediamo altra soluzione che razionalizzare le produzioni e puntare su quelle che hanno il margine più alto. È a rischio l'occupazione. Dobbiamo stare attenti anche a non penalizzare l'innovazione e su questo chiediamo aiuto alla Regione».

Va contestualizzata, nel quadro delineato, l'iniziativa intrapresa dagli agricoltori rutiglianesi che, dopo il passaparola degli ultimi giorni, si sono dati appuntamento, ieri sera, nel parcheggio dell'istituto tecnico commerciale di Rutigliano per confrontarsi sulle problematiche che attanagliano il settore agricolo (svalutazione sul mercato del prodotto uva in primis ma anche caro benzina e caro energia) e, allo stesso tempo, per capire le opportune iniziative di protesta pacifica da intraprende-

re. Ad inasprire la rabbia degli agricoltori ci ha pensato, nei giorni addietro, proprio la notizia riguardante lo svolgimento della Sagra dell'Uva nel prossimo fine settimana. In tanti, all'unisono, si sono chiesti cosa ci fosse da festeggiare, riflettendo sull'inopportunità - a loro dire - della sagra in un momento di totale crisi del settore, messo in ginocchio dai noti eventi atmosferici verificatisi di recente. La rabbia, come detto, si è trasformata in mobilitazione nella prima serata di ieri con una prima occasione di dialogo. «Dobbiamo prendere coscienza di ciò che siamo, delle nostre radici, di ciò che hanno fatto i nostri genitori e garantire un minimo di sicurezza e di futuro ai nostri figli» ha esordito Pinuccio Valenzano, ex assessore all'agricoltura e all'ambiente del comune di Rutigliano e promotore dell'evento. «Condividiamo gli stessi problemi e dobbiamo cercare di risolverli tutti assieme», ha aggiunto. Poi la presentazione, alla folta platea, della proposta da attuare: «l'intenzione è quella di firmare, tutti assieme, un documento e leggerlo sul palco della sagra per far sentire la nostra voce. Ci muoveremo nella legalità, la nostra sarà una protesta pacifica» ha concluso.

D. Dic e M. Rub.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041





Gli agricoltori ieri sera in assemblea contro la "svendita" dell'uva